

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 45 - VIII
del 24.04.2012

OGGETTO:

Interrogazioni ed interpellanze

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di aprile, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 10.30 il Segretario esegue l'appello, il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357		X
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) LAURETTI Lino	2.186		X
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616		X	23) MARZULLO Vittorio	977	X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)

In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti

n° 19

Consiglieri assenti

n° 6

Sono presenti gli Assessori: Marcuzzi Pierpaolo, Azzola Gianfranco e Alla Rossano

Sono assenti gli Assessori:

Corradini Gianluca, De Angelis Angelo, De Gregorio Mariano Rosario e Maragoni Loreto

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Interrogazioni e interpellanze.

Il Presidente riferisce che i consiglieri comunali Di Tommaso Alessandro e D'Andrea Giuseppe, n.q. di rappresentanti del Partito Democratico hanno presentato una interrogazione urgente, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 18727/I in data 17.04.2012 - allegata al presente atto sub a) - riguardante lo sportello postale ubicato in località La Fiora.

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al gruppo consiliare del P.D. risposta scritta, trasmessa con nota prot. 19735/U, del 23.04.2012, allegata al presente atto sub a1).

Il **Presidente**, pertanto, cede la parola ad uno dei consiglieri interroganti.

Di Tommaso – Illustra l'interrogazione presentata.

Sindaco – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle indicate nella risposta dell'Amministrazione.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Di Tommaso – Ringrazia il Sindaco per la risposta, precisando che avrà cura di monitorare l'effettività di quanto è stato rappresentato.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Entra in aula il consigliere Pecchia. Presenti 20

Il Presidente comunica che il consigliere comunale Alessandro Di Tommaso, n.q. di Capogruppo del P.D. ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 56765/I in data 15.11.2011, riguardante la casa famiglia dell'Istituto Gregorio Antonelli, che viene allegata al presente atto sub b).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. 15292/U, del 27.03.2012, allegata al presente atto sub b1).

Il **Presidente**, pertanto, cede la parola al consigliere interrogante.

Di Tommaso – Illustra l'interrogazione presentata.

Assessore Alla – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle fornite dall'Amministrazione con la risposta sopra indicata.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Di Tommaso – Asserisce che la risposta ricevuta dall'Assessore è ampia e articolata. Precisa, tuttavia, che il livello dei servizi erogati dall'Azienda Speciale non soddisfa l'utenza.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Entra in aula l'Assessore De Angelis.

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Marzullo Vittorio ha presentato una interrogazione con richiesta di risposta scritta, acquisita al reg. prot. n. 7736/I in data 15.02.2012, avente per oggetto "custodia e guardiania dei parchi pubblici", che viene allegata al presente atto sub c).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. n. 19700/U, del 23.04.2012, allegata al presente atto sub c1).

Il **Presidente**, pertanto, cede la parola al consigliere interrogante.

Marzullo – Prima di procedere con l'illustrazione dell'interrogazione dichiara la propria insoddisfazione in ordine al notevole lasso di tempo che lascia trascorrere l'Amministrazione prima di fornire le risposte alle interrogazioni che vengono presentate.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Sindaco – Replica per l'Amministrazione.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Marzullo – Segnatamente alle motivazioni illustrate dal Sindaco per le quali non si riesce a dare risposte alle interrogazioni in tempi brevi, invita l'Ufficio di Presidenza a stilare una statistica per verificare il rapporto tra gli atti presentati dai vari consiglieri ed i consigli comunali effettuati.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Entra in aula il consigliere Lauretti. Presenti 21

Il Presidente comunica che il consigliere comunale Scirocchi Angelo Bruno ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta ed orale da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 12271/I in data 09.03.2012, riguardante la sicurezza stradale in prossimità di edifici pubblici o di pubblico interesse, che viene allegata al presente atto sub d).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. n. 19699/U, del 23.04.2012, allegata al presente atto sub d1).

Percoco – Illustra l'interrogazione presentata dal consigliere Scirocchi in quanto appartenente al medesimo gruppo consiliare.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Assessore Marcuzzi – Replica per l'Amministrazione illustrando, tra l'altro, le difficoltà esistenti per l'installazione dei dissuasori.

L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Entra in aula il consigliere Di Mario. Presenti 22.

Entra in aula l'assessore De Gregorio.

Percoco – Si dichiara non soddisfatto della risposta ricevuta dall'Amministrazione e ne espone le motivazioni.
L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Il Presidente riferisce che il consigliere comunale Coccia Vincenzo ha presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 17414/I in data 06.04.2012 - riguardante le notizie riportate dalla stampa locale sul sequestro preventivo di una presunta lottizzazione sita in località Ceccaccio.
Dà atto che l'Amministrazione ha fornito al consigliere interrogante risposta scritta, trasmessa con nota prot. n. 9697/U, del 23.04.2012.
Accertata l'assenza del consigliere interrogante, il Presidente dispone la trattazione dell'interrogazione nel prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente riferisce che i consiglieri comunali Marzullo Vittorio e Coccia Vincenzo hanno presentato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta da effettuarsi in Consiglio Comunale, acquisita al reg. prot. n. 38664/I in data 22.07.2011, riguardante la mancata assegnazione delle aree destinate ad edilizia cooperativa delle località Borgo Hermada e La Fiora, che viene allegata al presente atto sub f).

Dà atto che l'Amministrazione ha fornito ai consiglieri interroganti risposta scritta, trasmessa con nota prot. n.19695/U, del 23.04.2012, allegata al presente atto sub f1.

Esce dall'aula il consigliere Zicchieri. Presenti 21.

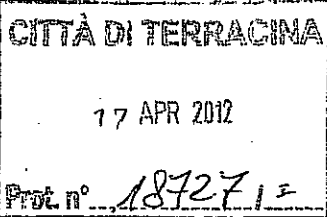
Il Presidente, pertanto, cede la parola al consigliere interrogante.

Marzullo – Illustra l'interrogazione presentata.

Sindaco – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle comunicate dall'Amministrazione con la nota sopra indicata.
L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Marzullo – Ribadisce nuovamente che il problema è serio, atteso che perdurando l'inerzia dell'Amministrazione nell'assegnazione delle aree si corre il rischio che la Regione possa revocare i finanziamenti concessi.
L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

---ooOoo---



al Presidente
del Consiglio Comunale
di Terracina

e.p.c
al Sindaco
del Consiglio Comunale
di Terracina

OGGETTO: INTERROGAZIONE urgente con risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Nel mese di Marzo scorso, presso gli uffici postali della Fiora è stato affisso un cartello con il quale si comunicava alla popolazione che il servizio dal giorno 12 sarebbe stato svolto esclusivamente tre giorni a settimana:

LUNEDI' -MERCOLEDI' -VENERDI'

DALLE ORE 8.15 ALLE ORE 13.45

MARTEDI' -GIOVEDI' -SABATO

CHIUSO

Si ricorda che lo sportello succitato già lo scorso anno, in seguito ad una avvenuta rapina, aveva interrotto il servizio per diversi mesi generando molti disagi ai cittadini della zona

Inoltre se si considera che a partire dal 30 Aprile 2012 l'unico dipendente dello sportello andrà in pensione e che a tutt'oggi non si hanno garanzie, da parte di Poste Italiane, circa il regolare svolgimento dell'attività ordinaria presso lo sportello sito alla Fiora,

L'eventuale interruzione del servizio metterebbe in seria difficoltà tutti i pensionati della zona che sarebbero costretti a spostarsi a B.go Hermada o nella peggiore delle ipotesi a Terracina per la riscossione della pensione, nonché tutti i cittadini del posto che usufruiscono dei differenti servizi che lo sportello offre.

Premesso quanto sopra, i sottoscritti consiglieri del Partito Democratico interrogano per sapere:

- Se e come, l'Amministrazione Comunale, intende impegnarsi nei confronti della sede Provinciale di Poste Italiane al fine di evitare che avvenga l'interruzione del servizio o peggio ancora la chiusura dello sportello.
- Quale sia il piano strategico dell'Amministrazione Comunale circa la dislocazione degli sportelli Postali sull'intero territorio Comunale.
- Se intende dare risposta alle esigenze dei territori decentrati ampliando le capacità degli sportelli, in particolare della Fiora e di B.Hermada.

In Fede

Alessandro Di Tommaso

Giuseppe D'Andrea



CITTÀ DI TERRACINA

(Medaglia d'Argento al V. C.)

19735/v

GRUPPO CONSILIARE P.D.

Oggetto: Risposta ad Interrogazione del 17 Aprile 2012, prot. n. 18727/I.

A seguito di colloquio intercorso tra il Sindaco e la Direzione Provinciale di Poste Italiane, si comunica che non è intenzione di Poste Italiane procedere alla chiusura dello sportello sito nella località di La Fiora.

E' emersa comunque la volontà di Poste Italiane di intraprendere una rivisitazione degli insediamenti demografici compresi all'interno del Comune di Terracina, in modo da far meglio coincidere la domanda di Servizi con l'offerta.

Ne consegue che, se non è in discussione la permanenza all'interno del Comune di Terracina della presenza di Poste Italiane, anzi questa potrebbe addirittura aumentare, è altrettanto vero che soltanto a seguito di questa ricognizione da parte di Poste Italiane, sarà possibile avere la certezza che lo sportello rimanga a La Fiora o venga ricollocato in altra zona del territorio comunale.

23 APR. 2012



Nicola Procaccini

CITTA' DI TERRACINA

15 NOV 2011

ARRIVO

E.P.C



CITTA' DI TERRACINA

15 NOV 2011

Prot. n° 56765/1

AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERRACINA

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI TERRACINA

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta e orale in consiglio comunale

La giunta Nardi insediatasi nel mese di luglio del 2001, aveva ereditato dei servizi sociali che, secondo l'opinione generale, erano tra i migliori della Provincia di Latina sia dal punto di vista assistenziale che sociale e impegnava cooperative e impegnavano centinaia di operatori specializzati.

Purtroppo il mancato pagamento protrattosi per anni da parte del Comune di Terracina per i servizi che le cooperative sociali svolgevano, ha costretto queste ultime ad effettuare, pur garantendo i servizi stessi, continue contestazioni, manifestazioni e proteste, fino all'occupazione della sede comunale.

Vista la situazione che si era venuta a creare, nel mese di giugno del 2005, per cercare di risolvere il problema, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno costituire *l'Istituzione per la gestione dei servizi sociali*, prevista dall' art.58 del nostro statuto e dal T.U.E.L. e considerata organismo strumentale del comune per la gestione dei servizi sociali, dotata di autonomia gestionale e priva di personalità giuridica.

Purtroppo, dopo alcuni anni dall'approvazione della delibera, la situazione anzichè migliorare è ulteriormente peggiorata. Un vero e' proprio disastro che causò la rovina, senza nessuna loro responsabilità, delle Cooperative Sociali e degli operatori che in esse lavoravano oltre che l'interruzione di servizi essenziali.

Successivamente l'Amministrazione Comunale, dietro il paravento della necessità economica e imprenditoriale, decise di gestire i servizi sociali tramite *l'Azienda Speciale* prevista dall'art.56 e 57 del Testo Unico degli enti Locali: in pratica un altro carrozzone.

Denunciammo, come PD, più volte la situazione in cui vennero a trovarsi i servizi sociali di Terracina, nella consapevolezza che i problemi legati alle scelte gestionali dell'amministrazione, senza peraltro essere mai stati ascoltati.

Purtroppo, ad oggi, non solo alcuni servizi sono stati interrotti ma anche gli altri rischiano di trovarsi ancora una volta in difficoltà.

Ne sono un esempio eclatante le **CASE FAMIGLIA** dell'Istituto Gregorio Antonelli, molto note in città e paesi limitrofi per l'opera straordinaria che svolgono al servizio dei bambini in difficoltà per disagi familiari.

Ci risulta infatti che, nonostante tante promesse, l'Istituto G. Antonelli vantava verso il Comune un credito relativo agli anni 2007/8/9/10 di circa 320 mila euro oltre a 41 mila euro per cessione notarili relative alla coop. Sociale Comunità XXI Marzo per un totale di circa 420 mila euro.

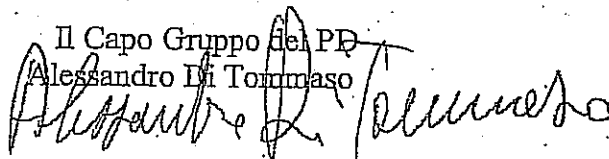
Purtroppo, oltre all'evidente difficoltà che una coop. Sociale incontra per sopravvivere senza poter utilizzare una somma così alta bisogna considerare che, nonostante le continue promesse, anche dal 15 - 4 - 2010 ad oggi il saldo negativo è di circa 115 mila euro.

Quindi la somma complessiva che l'Istituto deve avere ammonta alla ragguardevole cifra di circa 535 mila euro. Una cifra talmente alta che, come è facile capire, compromette ogni possibilità di programmare e guardare al futuro con fiducia. Se infatti non si realizzeranno soluzioni adeguate e tempestive, le attività delle case famiglia potrebbero entrare in una crisi molto seria e creare disagi ai bambini ospiti.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto capo gruppo consiliare del Partito Democratico interroga per sapere:

- Quali scelte e quali provvedimenti urgenti l'amministrazione intende prendere per avviare a soluzione questo importante problema e non provocare ulteriori difficoltà a soggetti estremamente bisognosi, quali i bambini con disagi familiari, ed evitare anche che, qualora il problema dovesse persistere, si possa arrivare alla malaugurata sospensione delle attività delle case famiglia.

Il Capo Gruppo del PD
Alessandro Di Tommaso



Terracina li 15 - 11 - 2011



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco
N. PROT. 15292/v

ALLEGATO SUB DA)

1

N. 27 MAR. 2012

CONSIGLIERE ALESSANDRO DI TOMMASO
CAPOGRUPPO PD

CITTA'

Oggetto: Interrogazione n° prot. 56765/I del 15/11/2011. RISPOSTA

In riferimento alla interrogazione indicata in oggetto, in merito alla situazione attuale dei Servizi Sociali gestiti dall' Azienda Speciale "Terracina" quale ente strumentale del Comune, si precisa quanto segue:

L'attuale amministrazione comunale non si è mai permessa di valutare negativamente l'operato effettuato in precedenza da tutti gli operatori del sociale che avevano in gestione i servizi legati a questo particolare settore. Le cooperative e tutte le associazioni che, antecedentemente all'anno 2005 (anno di costituzione dell'Istituzione dei Servizi Sociali), si prodigavano con forte spirito di abnegazione nel complesso lavoro di assistenza, hanno svolto il loro servizio in maniera più che soddisfacente.

La decisione di optare per la costituzione dell' Istituzione per la Gestione dei Servizi Sociali, è dipesa da una scelta politico-economica che all'epoca del mandato Nardi risultava essere la migliore in termini di efficacia economica. Non si è mai discusso in merito alla qualità dei servizi offerti e/o sul grado di soddisfazione riportato dagli utenti, la questione era semplice: una grande mole di servizi, gestiti da cooperative sociali diverse, avevano un costo maggiore rispetto ad una concentrazione dei servizi a gestione comunale. La questione era meramente economica e, lo si ricorda, è stata decisa e voluta da un'amministrazione diversa da quella attuale.

L'Istituzione dei Servizi Sociali, secondo la giunta Nardi, doveva essere la giusta soluzione: permetteva il risparmio economico e garantiva la continuità di tutti i servizi in essere. Purtroppo però il passaggio è stato gestito in modo errato determinando un ulteriore dispendio di risorse economiche e finanziarie oltre che la chiusura di alcuni importanti servizi come quello dell'assistenza domiciliare.

Sull'Azienda Speciale "Terracina" però, non si può dire che sia un "Carrozone". Nonostante l'Amministrazione Comunale abbia limitato il passaggio dei flussi da girare all'Azienda a sostegno dei servizi, l'Azienda Speciale ha sempre e comunque garantito il regolare svolgimento di tutte le attività in essere cercando di essere anche in piena regola con il saldo a ciascun fornitore.



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco

Sono infatti attivi tre asili nido, due case famiglia, un centro diurno per disabili adulti, un servizio di assistenza specialistica nelle scuole, tre centri anziani etc.

La particolare situazione debitoria (la dichiarazione di dissesto finanziario) dell'Ente comunale ha generato un effetto domino che si è ripercosso anche sulle finanze dell'Azienda Speciale. Questo però non ha mai portato alla chiusura dei servizi, anzi, l'Azienda, godendo di alcune entrate derivate dalla gestione del "Tempio di Giove Anxur" e degli arenili comunali, ha avuto un'indipendenza economica tale da permettere il pieno svolgimento delle attività e, in taluni casi, anche di ampliamento del servizio stesso. L'assistenza domiciliare è stata riavviata, anche se solo per i casi molto gravi, ma si sta provvedendo affinché possa essere estesa anche ai meno gravi.

Entrando nello specifico dei debiti nei confronti della Casa Famiglia G. Antonelli che accoglie circa 16 minori e da anni s'impegna nella programmazione di piani ludico-ricreativi per gli ospiti della struttura, l'Azienda Speciale ha provveduto, nello scorso luglio 2011, all'elargizione di quota parte del debito che l'Azienda ha nei confronti della Casa Famiglia.

Su un debito che ammonta a 80.000 euro, è stato fatto un mandato di 40.000 euro. Purtroppo rimane ancora insolvente l'Ente comunale che deve alla struttura ben 500.000 euro. Purtroppo, al momento, l'Ente Comunale non può effettuare tale saldo in quanto tutta la massa debitoria del comune è affidata ad un organismo superiore. Nel frattempo però l'Azienda Speciale, che a breve riceverà i finanziamenti del Piano di Zona (in cui rientra anche la Casa Famiglia Antonelli), sta già provvedendo per procedere tempestivamente al rigiro delle spettanze (non appena tale liquidità sarà disponibile nelle casse dell'Azienda Speciale). Siamo quindi fiduciosi di poter risolvere nel più breve tempo possibile la situazione e di scongiurare l'eventuale sospensione del servizio.

Dalla Sede Municipale, li



IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini



sinistra ecologia LIBERTA'

CITTA' DI TERRACINA
15 FEB 2012
ARRIVO

CITTA' DI TERRACINA
15 FEB 2012
Prot. n° 77361F

Al Sindaco di Terracina
Dott. Nicola Procaccino

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Gianni Aiello

Interrogazione a Risposta scritta- ex art. 20 del regolamento del Consiglio Comunale.

Oggetto: Custodia e guardiania dei parchi pubblici

Dalla lettura della delibera di giunta n. 571 del 16 Dicembre 2011, apprendo che la giunta ha deciso di affidare al Nucleo Operativo da Soccorso (N.O.S.) la custodia e la guardiania dei parchi pubblici.

Nella suddetta delibera si fa riferimento all'esistenza di una proposta fatta dal nucleo sopra riportato e che il servizio è a costo zero per il Comune in quanto tale nucleo operativo da soccorso percepisce già finanziamenti.

Allora mi chiedo è normale farsi fare una lettera da un solo nucleo di protezione Civile quando nella nostra città ne esistono diversi?

Pensando a male si è propensi a credere che vi siete messi d'accordo prima. Ma proprio perché sono convinto che così non è, ritengo più giusto che tale incarico venga proposto tramite bando pubblico a tutte le associazioni impegnate nella protezione civile.

Non capisco il riferimento fatto nella delibera, secondo cui il servizio verrebbe gratuito per il Comune in quanto tale associazione gode già di finanziamenti.

Gode forse questa associazione di agevolazioni particolari?

Oppure è solo un modo per non avere concorrenti ed alimentare tali finanziamenti negli anni a venire in virtù di un servizio comunque che viene erogato?

E perché tali finanziamenti non vengono erogati a tutte le associazioni di volontariato?

Vittorio Marzullo
Vittorio Marzullo

ALLEGATO SUB C1)



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco

19700/v

AL CONSIGLIERE COMUNALE VITTORIO MARZULLO
Sinistra Ecologia e Libertà
CITTA'

OGGETTO: Interrogazione n. prot. 7736/I del 15/2/2012. RISPOSTA.

In merito all'interrogazione indicata in oggetto si precisa che nella deliberazione citata è stato evidenziato come la richiesta dell'Associazione Nucleo Operativo di Soccorso (N.O.S) finalizzata alla guardiania e custodia di alcune aree dei parchi cittadini sia stata l'unica pervenuta all'Amministrazione comunale.

Il servizio è assolutamente gratuito per il Comune di Terracina e il finanziamento cui si fa cenno è stato dichiarato dall'Associazione all'atto della richiesta e non riguarda l'Amministrazione comunale che non ha previsto nessun tipo di contributo destinato alla medesima associazione.

L'Amministrazione si riserva di rivedere l'autorizzazione qualora pervenissero da parte di altre Associazioni richieste finalizzate allo stesso servizio ed alle medesime condizioni, che al momento non sono pervenute.

Dalla Sede Municipale, li 23 APR. 2012

IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini



ALLEGATO SUB d)

83

CITTÀ DI TERRACINA
- 9 MAR 2012
Prot. n° 12271/1E

Al Sindaco di Terracina

Al Presidente del Consiglio di Terracina

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale finalizzata ad una maggior sicurezza stradale installando dossi in prossimità di edifici pubblici o di pubblico interesse su strade urbane residenziali

Il sottoscritto Angelo Bruno Scirocchi in qualità di Consigliere Comunale della lista Scissione Sindaco chiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale alla seguente interrogazione.

Premesso

Che in tutto il territorio residenziale comunale dove vige il limite di velocità di 50 Km/h si possono installare dossi che hanno il rilevante pregio di rallentare il traffico veicolare, salvaguardando la circolazione pedonale, specie in prossimità di edifici pubblici come le scuole o altri luoghi di pubblico interesse,

Rilevato

Che il personale della Polizia Municipale insufficiente come organico non riesce a presiedere i diversi luoghi della città dove c'è un numero elevato di pedoni, come ad esempio gli istituti scolastici

Rilevato

La frequenza, nel contempo, di comportamenti imprudenti e comunque in violazione del codice degli automobilisti nei centri urbani

Preso atto

*Che in questa legislatura è stato affrontato il problema di mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali con l'installazione di dossi con l'impegno dell'Amministrazione di intervenire a proposito

*Che diverse associazioni e cittadini hanno segnalato il pericolo che corrono giornalmente i cittadini percorrendo le strade del centro urbano della nostra città

Chiedo

Se sono stati presi provvedimenti di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali installando dei dossi.

~~Se sì, dove?~~

Se non lo si è fatto, è stato programmato ad oggi un intervento del genere?

Se è stato programmato, quando si farà?

Se lo si è programmato, quanti soldi oggi sono stati previsti e stanziati per l'installazione di dossi in prossimità di edifici pubblici o di pubblica rilevanza?

Consigliere Comunale

Angelo Bruno Scirocchi

CITTÀ DI TERRACINA
- 9 MAR 2012
ARRIVO



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco
19699/v

ALLEGATO SUB *(1)*

ANGELO BRUNO SCIROCCHI
CONSIGLIERE COMUNALE
CITTA'

OGGETTO: Interrogazione n. prot. 12271/I del 9/3/2012. Risposta.

In esito alla interrogazione indicata in oggetto si rappresenta quanto segue:

I dossi e gli attraversamenti pedonali rialzati non si possono installare indistintamente su tutte le strade residenziali dove vige il limite di velocità di 50 km/h, in funzione di specifiche norme inserite nel vigente codice della strada nazionale.

Infatti, anche nel caso in cui l'alta densità residenziale consentisse l'installazione di dissuasori deve necessariamente verificarsi se la strada dove si prevede l'intervento sia utilizzata come itinerario principale per i mezzi di soccorso, se così fosse verrebbe meno la possibilità di installazione.

Comunque sia l'Amministrazione sta provvedendo al completamento del progetto esecutivo per l'installazione di dossi e attraversamenti pedonali nei centri urbani di Terracina, Borgo Hermada e La Fiora.

I lavori sono previsti di fronte a tutti gli edifici di pubblica utilità, con precedenza a quelli scolastici.

Tali opere saranno realizzate tra giugno e luglio pp.vv.

I costi previsti si aggirano intorno agli 80.000,00 euro, di cui 60.000,00 con fondi nazionali e 20.000,00 euro con fondi comunali.

Dalla Sede Municipale, li 23 APR. 2012



IL SINDACO
Dr. Nicola Procaccini

N. Procaccini

ALLEGATO SUB f)

29

Al Sindaco del comune di Terracina
Dott. Nicola Procaccino

8

~~Al Presidente del Consiglio Comunale~~
Sig. Aiello Gianni

Interrogazione con risposta scritta

Siamo venuti a conoscenza che le circa duecentocinquanta famiglie in attesa dell'assegnazione delle aree destinate all'edilizia cooperativa, comprese nei piani di zona di Borgo Hermada e La Fiora, rischiano di vedersi revocare i finanziamenti regionali loro assegnati a causa del fatto che da parte del Comune di Terracina non si procede all'assegnazione delle aree.

E' chiaro e comprensibile, che a fronte di un'incapacità di amministrare da parte del nostro Comune, la Regione assegni i soldi in direzione di Comuni più VIRTUOSI.

E' certo che una risposta tempestiva su tale argomento, da parte del Comune, determinerebbe un rilancio dell'edilizia convenzionata e dell'economia della città in un momento di crisi più generale dell'economia.

L'investimento complessivo delle duecentocinquanta famiglie di Terracina, che attendono l'assegnazione delle aree, metterebbero in circolo un investimento complessivo di importo superiore ai venticinque milioni di Euro. Oltre che a dare una risposta alla pressante domanda abitativa esistente nel nostro territorio.

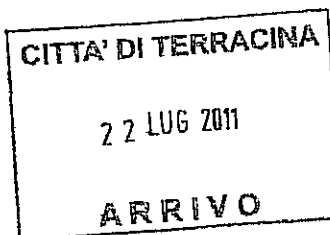
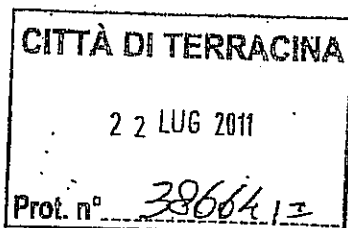
Stante la gravità della situazione sopra descritta, si chiede urgentemente di sapere per quali motivi il Comune di Terracina non ha ancora provveduto all'assegnazione delle aree.

Esistono forse limitazioni economiche e/o tecniche, riconducibili al nostro Comune che, impediscono le assegnazioni?

In attesa di tempestivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

Vittorio Marzullo

Vincenzo Coccia





CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco
19695/v

ALLEGATO SUB f4)

CONSIGLIERE COMUNALE
VINCENZO COCCIA
CITTA'

OGGETTO: Interrogazione n. prot. 38664/I del 22/7/2011: Risposta.

Con atto di Consiglio Comunale n. 68 del 17/10/2005 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti della Legge 18/4/1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano per l'Edilizia Economica e popolare 2002-2011, costituito dai quartieri "Calcatore", "Borgo Hermada" e "La Fiora", in variante al Piano Regolatore Generale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale – dipartimento Pianificazione Urbanistica.

Con nota del 19/1/2006, n. 51/V tale atto consiliare 17/10/2005, n. 68, insieme alla documentazione di rito, venne trasmesso agli uffici regionali competenti, al fine di ottenere l'approvazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2/7/1987, n. 36, dell'intero P.E.E.P. costituito dai suddetti tre Piani di Zona.

I Piani di Zona di Calcatore e La Fiora, non modificando la destinazione del PRG, e quindi non comportando variante allo strumento urbanistico, sono da ritenersi approvati ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 36/87.

Il Piano di Zona "Borgo Hermada", non rientrando nei casi di variante prevista dall'art. 4 della Legge Regionale n. 36/87, non ha trovato riscontro presso la competente struttura regionale, e quindi, con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 7/4/2008 è stata adottata la variante al PRG, finalizzata al cambio di destinazione da Zona "E" – agricola – a Zona "C" – Edilizia Residenziale Pubblica – per la localizzazione del citato Piano di Zona.

A seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni e con nota prot. n. 895/V dell'11/9/2008 sono stati trasmessi agli uffici regionali competenti gli atti relativi alla variante in questione, che sottoposti all'esame del Comitato regionale per il Territorio, con voto n. 174/1 reso nella seduta del 17/12/2009, ha ritenuto la variante meritevole di approvazione, ai soli fini urbanistici, con la prescrizione che tutte le opere edilizie, incluse quelle di sistemazione esterna (percorsi pedonali e parcheggi), vengano realizzate nella perfetta integrazione con il tessuto preesistente e con le infrastrutture presenti e, specificatamente, che, in sede di attuazione, sia posta particolare attenzione al collegamento con l'infrastrutturazione viaria preesistente nell'adiacente edificato, e con l'obbligatorietà di successiva redazione ed approvazione di uno specifico "Piano di Zona".

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 7/8/2010 è stata approvata la variante al PRG finalizzata al cambio di destinazione da Zona "E" – agricola – a Zona "C" – edilizia Residenziale Pubblica-, con le modifiche, le integrazioni e le prescrizioni contenute nel citato parere del Comitato Regionale per il Territorio ed in conformità con le prescrizioni e condizioni di cui ai pareri acquisiti.

Con successiva deliberazione consiliare n. 18 del 03.02.2011 è stato approvato il Piano di Zona "Borgo Hermada" ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 18.04.1962, n.167, prevedendo, oltre all'adeguamento viario stabilito dal Comitato Regionale per il Territorio, la possibilità di realizzare n.12 lotti edilizi.



CITTÀ DI TERRACINA
(MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. C.)

Il Sindaco

In conseguenza della nota prot.n.18734/I del 8.04.2011 relativa alla comunicazione da parte dei proprietari delle aree comprese nel nuovo PdZ "Borgo Hermada" di essere disponibili alla cessione volontarie delle stesse, in data 05 maggio 2011 è stato sottoscritto l'accordo tra le parti che stabilisce il prezzo unitario di E 43,00 al mq, per un importo complessivo di E 3.012.537,00 riferito al totale delle aree di proprietà privata da acquisire, corrispondenti a mq. 70.059, concordando che tale importo complessivo sarà corrisposto per il 50% alla firma del compromesso, ed il restante 50% al momento della stipula del relativo atto di compravendita e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2011.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.431 del 29.08.2011, al fine di poter dare effettiva attuazione all'intero Piano di Zona di Borgo Hermada, sono stati indicati i 12 lotti agli operatori con finanziamenti regionali, prevedendo a carico degli stessi, vista la difficoltà economica dell'Ente, oltre alla redazione e approvazione del frazionamento catastale dell'intero P.d.Z., la corresponsione anticipata, pari al 50%, della quota del costo totale delle aree, che, in rapporto alle sole aree edificabili, è stato determinato in E 93,00 al mq, e demandando a successivi atti la determinazione degli oneri dovuti per le opere di urbanizzazione, l'approvazione degli schemi di convenzione e l'assegnazione definitiva dei lotti agli operatori.

Per quanto riguarda il Piano di Zona 167 "La Fiora", con nota 18.09.2010, prot.n.56980/U, è stato richiesto all'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio la declassificazione del vincolo P.A.I. riguardante l'area interessata, sottoposta a tutela per pericolo di inondazione con classificazione "Area a Pericolo A" con "Area di attenzione idraulica" per consentire l'attuazione degli interventi previsti.

Si è in attesa del completamento di una nuova relazione idraulica per la conclusione del procedimento di declassificazione presso l'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio in accordo con i funzionari regionali.

Dalla Sede Municipale, li

23 APR. 2012



IL SINDACO

Dr. Nicola Procaccini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 2 MAG 2012 sull'Albo Pretorio online del Comune

(all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

2 MAG 2012
Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
Nestore Alfa

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al

_____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per
l'incaricato **IL SEGRETARIO COMUNALE**
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Valentino Di Mauro